

## ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
<b>Sabato 15</b>	17	<b>Montebuglio</b>	Traglio Giulia e Peretti Paolo, Guido, Rocco e Maria
	18,15	<b>Casale C.C.</b>	Sorelle Camona
<b>Domenica 16</b>	10	<b>Ramate</b>	Luciano Guglielmelli
	11,15	<b>Casale C.C.</b>	Togno Giuliano, Corona Flavio e Ciceri Francesca
	18	<b>Gravellona T.</b>	
<b>Lunedì 17</b> S. Antonio abate	18	<b>Casale C.C.</b>	
<b>Martedì 18</b>	18	<b>Ramate</b>	
	20,45	<b>Ramate</b>	<b>Gruppo di S. Pio da Pietrelcina. Adorazione Eucaristica</b>
<b>Mercoledì 19</b>	09.00	<b>Casale C.C.</b>	Momento di preghiera
<b>Giovedì 20</b> San Sebastiano	18	<b>Casale C.C.</b>	
<b>Venerdì 21</b> Sant'Agnese	18	<b>Ramate</b>	Mariuccia e Settimo, Giuseppe e Maria Medina
<b>Sabato 22</b> San Gaudenzio	17	<b>Gattugno</b>	
	18,15	<b>Casale C.C.</b>	Gaudenzio Vercelloni
<b>Domenica 23</b>	10	<b>Ramate</b>	Enrica Piscia
	11,15	<b>Casale C.C.</b>	
	18	<b>Gravellona T.</b>	

### Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Martedì – Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11.30 - Giovedì: dalle ore 18.30 alle ore 19

### Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: [galbiati.mass@gmail.com](mailto:galbiati.mass@gmail.com)  
Abitazione Ramate 0323-60291 Ufficio Casale 0323-60123



**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,  
Ramate e Montebuglio con Gattugno**

domenica 16 gennaio 2022

**Il Domenica del tempo ordinario**

(Is 62,1-5; Sal 96; 1 Cor 12,4-11; Gv 2,1-11)

**Fate quello che vi dirà**



## **TELEGRAFICAMENTE**

C'è una festa grande, in una casa di Cana di Galilea: le porte sono aperte, come si usa, il cortile è pieno di gente, gli invitati sembrano non bastare mai alla voglia della giovane coppia di condividere la festa, in quella notte di fiaccole accese, di canti e di balli. C'è accoglienza cordiale perfino per tutta la variopinta carovana che si era messa a seguire Gesù, salendo dai villaggi del lago. Il Vangelo di Cana coglie Gesù nelle trame festose di un pranzo nuziale, in mezzo alla gente, mentre canta, ride, balla, mangia e beve, lontano dai nostri falsi ascetismi. Non nel deserto, non nel Sinai, non sul monte Sion, Dio si è fatto trovare a tavola. La bella notizia è che Dio si allea con la gioia delle sue creature, con il vitale e semplice piacere di esistere e di amare: Cana è il suo atto di fede nell'amore umano. Lui crede nell'amore, lo benedice, lo sostiene. Ci crede al punto di farne il caposaldo, il luogo originario e privilegiato della sua evangelizzazione. Gesù inizia a raccontare la fede come si racconterebbe una storia d'amore, una storia che ha sempre fame di eternità e di assoluto. Il cuore, secondo un detto antico, è la porta degli dei. Anche Maria partecipa alla festa, conversa, mangia, ride, gusta il vino, danza, ma insieme osserva ciò che accade attorno a lei. Il suo osservare attento e discreto le permette di vedere ciò che nessuno vede e cioè che il vino è terminato, punto di svolta del racconto: (le feste di nozze nell'Antico Testamento duravano in media sette giorni, cfr. Tb 11,20, ma anche di più). Non è il pane che viene a mancare, non il necessario alla vita, ma il vino, che non è indispensabile, un di più inutile a tutto, eccetto che alla festa o alla qualità della vita. Ma il vino è, in tutta la Bibbia, il simbolo dell'amore felice tra uomo e donna, tra uomo e Dio. Felice e sempre minacciato. Non hanno più vino, esperienza che tutti abbiamo fatto, quando ci assalgono mille dubbi, e gli amori sono senza gioia, le case senza festa, la fede senza slancio. Maria indica la strada: qualunque cosa vi dica, fatela. Fate ciò che dice, fate il suo Vangelo, rendetelo gesto e corpo, sangue e carne. E si riempiranno le anfore vuote del cuore. E si trasformerà la vita, da vuota a piena, da spenta a felice. Più Vangelo è uguale a più vita. Più Dio equivale a più io. Il Dio in cui credo è il Dio delle nozze di Cana, il Dio della festa, del gioioso amore danzante; un Dio felice che sta dalla parte del vino migliore, del profumo di nardo prezioso, che sta dalla parte della gioia, che soccorre i poveri di pane e i poveri di amore. Un Dio felice, che si prende cura dell'umile e potente piacere di vivere. Anche credere in Dio è una festa, anche l'incontro con Dio genera vita, porta fioriture di coraggio, una primavera ripetuta.

(E. Ronchi)

### **GIORNATA DEL SEMINARIO**

In occasione della Giornata Annuale del Seminario, le offerte raccolte nelle S. Messe di **sabato 22 e domenica 23 gennaio**, saranno interamente devolute al Seminario della Diocesi di Novara, per far fronte ai costi di quella struttura. In questa giornata, peraltro, siamo invitati ad elevare a Dio le nostre preghiere per chiedere nuove vocazioni sacerdotali.

### **ADORAZIONE EUCARISTICA PER LE VOCAZIONI SACERDOTALI**

Ci troviamo per un momento di preghiera e adorazione eucaristica martedì 18 gennaio alle ore 20.45 nella chiesa di Ramate, dove pregheremo in modo particolare per le vocazioni sacerdotali.

### **LEGGERE INSIEME IL VANGELO DI MARCO**

Il terzo incontro è **venerdì 21 alle ore 20.45 in oratorio a Casale**.

### **OTTAVARIO DI PREGHIERA**

Da martedì 18 a martedì 25 inizia l'ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani: domandiamo con fede che possano realizzarsi le parole che Gesù ha rivolto al Padre nell'ultima Cena, quando ha pregato chiedendo che *“tutti siano una cosa sola perché il mondo creda che tu mi hai mandato”*.